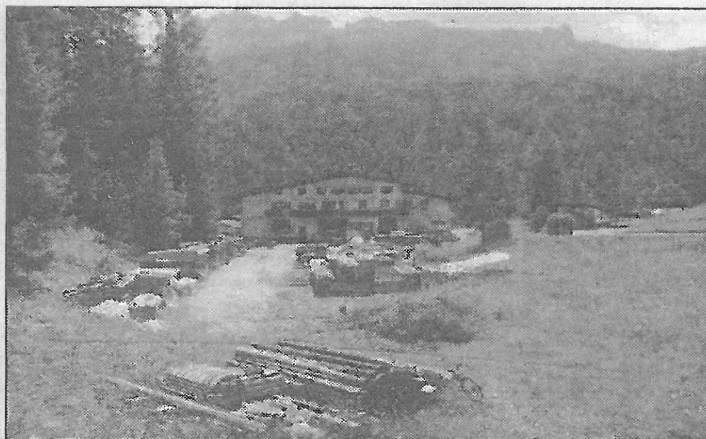


# Cortina

## COMUNE

Opera cantierabile  
Uno spazio sarà gestito  
dalla Riserva di caccia



# Nuovi magazzini a Socus con rivendita di selvaggina

Marco Dibona

CORTINA D'AMPEZZO

Il comune di Cortina potrà sistemare le adiacenze e i depositi dei magazzini di Socus; la locale riserva di caccia potrà disporre di locali idonei, da destinare all'attività dei propri associati, compresa la conservazione e la vendita delle carni dei selvatici abbattuti; ci sarà pure una sede adeguata per la protezione civile. La giunta comunale ha approvato il progetto della nuova struttura, che sorgerà accanto al deposito degli autobus e agli alloggi comunali. Superato l'esame della prossima conferenza di servizi, l'inizio dei lavori potrebbe avvenire presto, per una spesa complessiva di un milione 876.063 euro. La realizzazione sarà però suddivisa in tre stralci funzionali, e così il costo: 766mila euro per il primo fabbricato, che accoglierà le cantine degli appartamenti, le sedi delle associazioni di volontariato, il deposito del fieno, il nuovo silos, per depositare il sale da spargere sulle strade, durante l'inverno. Il secondo stralcio, per 430mila euro, vedrà il completamento della sede per cacciatori e protezione civile e la strada di accesso.

Terza fase dei lavori, per 685mila euro, per il parcheggio coperto e per il nuovo capannone, del tutto simile ai due già montati a Colfiere, per la Coppa del mondo di sci e il Sestiere di Azzon, e a Fiammes, per i Sestieri d'Ampezzo.

Per realizzare il progetto, redatto dall'architetto Matteo Apollonio, per conto della riserva di caccia, è stata necessaria una variante urbanistica, votata il 30 giugno 2015. Tutto nacque dalla richiesta della riserva di caccia, presieduta da Nicola Tormen, per realizzare un centro di raccolta e lavorazione

della selvaggina, con parcheggio esterno, nel rispetto della normativa sanitaria, per trattamento, conservazione e ispezione della selvaggina. La convenzione con il comune tiene conto «del servizio svolto dalla Riserva che, in assenza di idonee strutture pubbliche, può essere delegata a gestire servizi di interesse per la collettività: raccolta di animali morti per cause accidentali; gestione di animali prelevati in operazioni di controllo; animali da conservare, a disposizione della polizia veterinaria o dell'autorità sanitaria».